

ULTIME L'Unità NOTIZIE

DICHIARAZIONI DELL'ESECUTIVO MONDIALE DELLA PACE

Un'azione immediata per il bando dell'atomica

Un appello a tutti gli uomini e le donne europei: « Dare scacco alla C.E.D. e alla guerra, costruire l'Europa per la pace »

VIENNA, 1. — Al termine dei lavori dell'Esecutivo del Consiglio mondiale della pace, tenutosi a Vienna nel giorni 28-30 marzo, sono stati pubblicati un « Appello ai Popoli d'Europa » e una « Dichiarazione dell'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace ».

L'appello dice: « La Conferenza di Berlino ha dimostrato che la volontà di imporre la CED costituisce l'aspetto principale a una soluzione pacifica dei problemi europei. La CED significa la condanna, per l'Europa, a rimanere divisa in due campi ostili, significa l'aggravamento della corsa al rifiore. La CED significa la rinascita, una volta ancora, del militarismo tedesco nel cuore dell'Europa. La CED significa la minaccia di morte per ogni abitante dell'Europa, la minaccia di distruzione per ogni focolaio. »

I popoli d'Europa, che hanno provato nelle loro carni le atroci sofferenze di due guerre mondiali, cominciate nei loro paesi, devono essere conscienti della loro responsabilità comune nel mantenimento della pace sul loro Continente.

« Non è vero che per i popoli d'Europa l'unica via aperta sia quella della divisione e della guerra. Un'altra via si apre di fronte ad essi: quella che conduce alla sicurezza collettiva fra tutti gli Stati Europei senza predominio di alcun paese, nel rispetto della loro indipendenza e del loro genio nazionale, quella che rende possibile la riduzione generale degli armamenti. »

Nonostante le differenze dei regimi politici e sociali, tutti gli Stati d'Europa hanno degli interessi comuni: quello di mantenere la pace, per ognuno di essi e quello di sviluppare la loro collaborazione economica e culturale.

Il dovere di ogni uomo e di ogni donna d'Europa è oggi chiaro: dare scacco alla CED ed alla guerra, costruire la Europa per la pace ».

La dichiarazione dell'Esecutivo dice: « L'esplosione della bomba « H » a Bikini, i suoi effetti atroci sugli esseri umani, la dimostrata impossibilità di controllarla, l'estensione del suo raggio d'azione, la minaccia di un suo impiego, hanno sollevato l'indignazione della coscienza universale. »

« La messa al bando delle

armi atomiche, richiesta dall'Appello di Stoccolma, approvato da centinaia di milioni di uomini, è diventata oggi l'esigenza di tutti i popoli. »

Onorificenza franchista assegnata a Mons. Montini

MADRID, 1. — Il dittatore Francisco Franco ha insignito della Gran Croce dell'Ordine di Carlo III. Mons. Domenico Battista Montini, della Segreteria della Santa Sede. Le decorazioni sono state assegnate a celebrazione del 15 anniversario della vittoria dei fascisti spagnoli.

« La messa al bando della guerra atomica è non solo necessaria ma possibile. Ad essa si può giungere mediante un accordo internazionale che vietli ogni tipo di armi e di vele radioattive. Un sistema internazionale di ispezione e di controllo deve e può essere istituito. »

IL MARESCIALLO SILURATO PER LE DICHIARAZIONI CONTRO LA C.E.D.

Emozione e proteste in Francia per la clamorosa destituzione di Juin

Più di metà dei deputati socialdemocratici pubblicano un opuscolo contro l'esercito europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 1. — La clamorosa destituzione del maresciallo Juin, decisa questa notte dal consiglio dei ministri in seguito alle dichiarazioni dello stesso Juin contro la CED, ha suscitato in Francia enorme emozione. Essa ha avuto immediate e profonde ripercussioni nel paese, in parlamento, al Consiglio della NATO.

Insieme alle decisioni del consiglio dei ministri, tutti i giornali avevano riportato stamane con grande rilievo le dichiarazioni fatte dal maresciallo per ribadire la sua posizione. « Io non leggo, ho detto Juin. — Ho parlato per dissipare un equivoco che durava da troppo tempo e ho precipitato le cose con la piena coscienza delle mie responsabilità. »

« La lotta contro la CED — ha aggiunto stamane il

golosista Debré durante il viva dibattito sulla prima interpellanza presentata sul caso Juin — è entrata in una nuova fase e il maresciallo ha fatto il suo dovere nel dire ciò che pensava. Oggi si puniscono coloro che sono contrari alla CED, un giorno saranno puniti coloro che sono favorevoli ». Debré ha detto ancora che il conflitto aperto dal caso Juin mostra solo in formato ridotto il conflitto più grave che la ratifica della CED avrebbe nel paese: « ho chiesto spiegazioni sulle parole del generale americano Gruenthal, secondo il quale per la Francia non vi sarebbero soluzioni di ricambio. »

Una seconda interpellanza, sempre per iniziativa golosista, sarà discussa domani all'Assemblea nazionale. Intanto, il maresciallo, che finora non aveva potuto portare il suo contributo tecnico ai lavori della Commissione estera, ha aggiunto stamane il

giornista Debré durante il viva dibattito sulla prima interpellanza presentata sul caso Juin — è entrata in una nuova fase e il maresciallo ha fatto il suo dovere nel dire ciò che pensava. Oggi si puniscono coloro che sono contrari alla CED, un giorno saranno puniti coloro che sono favorevoli ». Debré ha detto ancora che il conflitto aperto dal caso Juin mostra solo in formato ridotto il conflitto più grave che la ratifica della CED avrebbe nel paese: « ho chiesto spiegazioni sulle parole del generale americano Gruenthal, secondo il quale per la Francia non vi sarebbero soluzioni di ricambio. »

Nel pomeriggio Juin ha avuto a sua richiesta un lungo colloquio con il comandante supremo atlantico, Gruenthal, al quale, secondo notizie non confermate, avrebbe rassegnato di propria iniziativa le dimissioni dalla carica di comandante delle truppe di terra del settore

M. R.

Juin si è dimesso dal comando della NATO!

PARIGI, 2. — Il quotidiano parigino di destra « L'Avanture » annuncia stamane, senza però citare la fonte della informazione, che il maresciallo Juin ha presentato le dimissioni dal comando delle forze terrestri della NATO per l'Europa centrale, e sarà sostituito dal generale Augustin Guillaume, attuale residente francese in Marocco. Sempre secondo il giornale, Juin ha confermato le proprie dimissioni a conclusione del suo colloquio di ieri con il generale americano Gruenthal.

Tra gli alimentari, sono stati ridotti i prezzi del pane, della farina, della pasta, dei granelli, del tè, del caffè, del cacao, e del sale. Molto sensibili sono i ribassi dei più diversi articoli domestici, dal sapone al filo, dalle macchine per cucire a quelle per lavare, dagli aghi alle porcellane, ai bicchieri. Fra gli apparecchi fotografici — cui prezzi sono scesi come quelli dei gioielli, dei giocattoli e degli sci — il « Kiev », che è il migliore della produzione sovietica, è passato d'un colpo a 2.750 a duemila rubli. Forte è stato pure il ribasso dei prodotti destinati soprattutto alla campagna: materiali da costruzione e piccoli strumenti agricoli, falci, forconi, ferramenta. Il prezzo della benzina, infine, è stato quasi dimezzato! GIUSEPPE BOFFA

Il battaglia a Dien Bien Fu

PARIGI, 1. (M.R.) — I comunitati ufficiali sulla battaglia in Indocina si sono fermati alla sera del 31 marzo e non danno particolari sull'ulteriore corso delle battaglie. A un certo punto si era diffusa la voce che, ormai, Dien Bien Fu fosse circolata, le truppe vietnamite erano in realtà primate a fondo nel cuore del dispositivo francese e nonostante i contrattacchi, hanno mantenuto le loro posizioni.

La situazione è oggetto di amari commenti sulla stampa francese.

Leggete

Rinascita

Polvere radioattiva segnalata in Irlanda

DUBLINO, 1. — L'« Evening Herald » di Dublino afferma che la polvere radioattiva ha raggiunto l'Irlanda e viene segnalata da strumenti scientifici a Dublino da qualche settimana. La grande idea di avere dato la notizia dai fonti competenti, senza tuttavia indicarle né scendere a particolari

chiaramente — prosegue la dichiarazione sovietica — che la conferenza di Ginevra sarà una conferenza delle cinque Potenze con la partecipazione di altri Stati interessati limitatamente alle singole questioni in discussione e che la Repubblica popolare cinese si parteciperà a base pari a quella delle altre grandi potenze. »

« Da quanto sopra, si può concludere che il signor Dulles, con la sua dichiarazione, si propone di non tenere in alcun conto fatti generalmente noti. »

Condannato a 90 anni un ragazzo di 15 anni

FAIRFORT (Minnesota), 1. — Un ragazzo di 15 anni, Richard Widorf, che aveva ucciso a colpi d'arma da fuoco i genitori e la nonna e che dopo il delitto si era recato ad assisterre tranquillamente ad un incontro di lotto, è stato condannato ieri a novanta anni di carcere.

Arrestato il 26 gennaio, il giorno dopo il delitto, mentre guidava la macchina della propria famiglia, aveva dichiarato che stava recandosi nei Tuxes per diventare un cowboy.

« La prima volta che ho incontrato i rappresentanti dell'URSS, degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna — dice il comunicato di Berlino — suggeriscono che i rappresentanti dell'URSS

dei Stati Uniti, della Francia e della Repubblica popolare cinese come pure di altri Stati le cui forze parteciparono alle attività militari in Corea, o che desiderassero essere presenti, si riuniscono in conferenza a Ginevra, il 28 aprile 1954, allo scopo di trovare una soluzione pacifica della questione coreana. »

Quanto all'Indocina, il comunicato affermava che « il problema verrà anch'esso trattato nella stessa conferenza, alla quale saranno invitati i rappresentanti della URSS, degli Stati Uniti, della Francia, della Gran Bretagna, della Repubblica popolare cinese e degli altri Stati interessati. »

« Dal momento decisivo

centro-europeo della NATO. Sono appunto queste notizie che avrebbero impedito al Consiglio della NATO, successivamente riunitosi, di adottare una decisione sul caso.

E' stato nella tarda serata che la situazione è parsa precipitare. La discussione sul caso Juin è stata infatti anticipata all'Assemblea da aspiranti a echi dell'indipendenza. I sovrini del goloso Koenig, la cui energia, date anche le troppe numerose premesse dalla CED alle difese d'Indocina, ha mostrato tutto lo isolamento in cui è venuto a trovarsi il gabinetto Lanier.

I sovrini e Koenig, intervenendo nel dibattito in seconda lettura sui crediti militari del ministero della Francia d'oltremare, hanno sottolineato che se Juin si fosse pronunciato a favore della CED il governo non avrebbe preso le misure che abbiamo riferito. Lanier ha reagito leggendo tre lettere del maresciallo e cercando di ridicolizzare i motivi per i quali questi non si è presentato al primo ministro.

Subito dopo, la seduta è stata sospesa, in un'atmosfera fatta tesa e grave. I golosi si sono riuniti per definire l'atteggiamento da tenere nella votazione, dalla quale hanno deciso di astenersi.

59 dei 105 deputati socialdemocratici francesi, tra i quali l'ex ministro della difesa Jules Moch, hanno pubblicato oggi un opuscolo intitolato « Contro l'attuale trattato della CED », nel quale si oppongono alla ratifica del trattato per l'esercito europeo, dichiarando che essa saboterebbe la conferenza di Ginevra sulle questioni asiatiche e distruggerebbe la speranza di porre termine al conflitto indocinese.

« Le dimissioni del prof. De Castro hanno per me un significato di protesta verso i responsabili di una situazione internazionale nel cosiddetto territorio libero, situazione assurda e pericolosa che gli accordi di Londra avrebbero dovuto migliorare e correggere nello interesse dell'Italia, mentre essi snaturati sul piano

politico, che costituisce una posta alle opinioni fa-

Dopo la settima riduzione del dopoguerra

Nei negozi di Mosca coi prezzi ribassati

L'appuntamento di primavera — Per la macchina fotografica « Kiev » non più 2750, ma soltanto 2000 rubli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 1. — La notizia è stata data ufficialmente per la prima volta ieri sera dalla radio, all'ordine in cui si è pronunciato teatrò, ci si è presentato ad andare a cena; stamattina, domenica incontrata nella prima pagina di tutti i giornali: « puntuale all'appuntamento primaverile, il governo sovietico, apprendendo nei

tribù d'accesso alle stazioni della metropolitana una folgore animata e pittoresca. È la prima volta da che

il mondo che il capitale di assister a una grossa riduzione di prezzi. L'avvenimento ha quindi, almeno per me, del sensazionale. »

Per un vecchio riflesso, a cui ormai nel nostro paese siano assuefatti, la parola

stessa di « prezzo » si associa in noi all'immagine di qualcosa di terribilmente irri-

quato che, se anche riesce a tener fermo, per qualche istante, subito si sguscia dal

le mani, per arrampicarsi verso altrove dove è sempre più difficile raggiungerlo. »

Tutti saranno d'accordo nel riconoscere che da noi, se per un mese circolassero voci del genere, ciò basterebbe per mettere in crisi interi settori commerciali. Qui, invece, i prezzi erano già giudicati, abbastanza convenienti per rinviare di qualche settimana l'acquisto di un oggetto necessario o semplicemente desiderato.

Il G.U.M., l'immenso magazzino della Piazza Rossa, si è riempito fino all'inverosimile fin dall'apertura; l'ufficio di custodia, dove tengono in consegna gli acquisti dei clienti che non possono portarli subito con sé, a mezzogiorno era già stracolmo.

Ma lo spettacolo non varia, se non per la sua minore imponenza, negli altri negozi centrali o periferici. Sembrava assurdo non dover approfittare subito dell'occasione: sebbene si sappia che i nuovi prezzi resteranno inalterati almeno per un anno, oggi si ha la sensazione di fare un affare, molto più che se si aspettasse un mese a compiere l'acquisto. Bastare andare un po' in giro per non resistere alla tentazione di tornare a casa carichi delle cose più impensate, saponette, pellicole fotografiche, lampadine e scatole di fiammiferi.

Il settore che ha attratto maggior folla è stato quello dei tessili e dell'abbigliamento: proprio alla vigilia della stagione calda, stoffe di cotone e di seta, abiti leggeri e biancheria confezionata, scarpe, cappelli estivi, calze di nylon hanno subito ribassi che vanno fino al 25 per cento.

Tra gli alimentari, sono stati ridotti i prezzi del pane, della farina, della pasta, dei granelli, del tè, del caffè, del cacao, e del sale. Molto sensibili sono i ribassi dei più diversi articoli domestici, dal sapone al filo, dalle macchine per cucire a quelle per lavare, dagli aghi alle porcellane, ai bicchieri. Fra gli apparecchi fotografici — cui prezzi sono scesi come quelli dei gioielli, dei giocattoli e degli sci — il « Kiev », che è il migliore della produzione sovietica, è passato d'un colpo a 2.750 a duemila rubli. Forte è stato pure il ribasso dei prodotti destinati soprattutto alla campagna: materiali da costruzione e piccoli strumenti agricoli, falci, forconi, ferramenta. Il prezzo della benzina, infine, è stato quasi dimezzato!

GIUSEPPE BOFFA

Il patto turco-pakistano sarà firmato domani

ANKARA, 1. — Un portavoce del ministero degli Esteri turco ha dichiarato stasera che il patto turco-pakistano verrà firmato a Karaci domani.

PIETRO INGRASSO direttore Giorgio Colombara vice direttore resp. Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. via IV Novembre, 149

Sono sospese le tessere e le entrate di favore

IMMINENTE al RIVOLI e QUIRINELLA

ANTHONY KIMMINS

LONDON FILMS

il Paradiso del capitano Holland

ALEC GUINNESS YVONNE DE CARLO

non ce PASQUA senza il PASSITO LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI

TELEF. 761596-776468

Leggete

RINASCITA

ANNUNCI SANITARI ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGIN Anomale Senilità Cure rapide pre-matrimoniali PROF. DR. D. BERNARDI

Ore 8-13 - 16-18, fest. 10-12 ROMA

Piazza Indipendenza (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM VENESE VARICOSE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504